



CSA Regioni Autonomie Locali

Segreteria Lazio

Via R. R. Garibaldi, 7 – 00147 Roma

Tel. 06.51601827 cell. 3336571625 fax 06.51601827

Sito internet www.qua-dir.it

posta elettronica: segreteria@pec.qua-dir.it

vsecco@qua-dir.it

Protocollo n. 1854

Roma lì 3 marzo 2022

Al Direttore della Direzione Regionale
Affari Istituzionali e Personale

Dott. Luigi Ferdinando Nazzaro

e p.c. All'Assessore al Personale

On. Claudio di Berardino

Alla Presidente del CUG

Giunta regionale del Lazio

Alle OO.SS. Regione Lazio:

CSA, DIRER, DIREL - (FEDIRETS)

A tutto il Personale regionale

Oggetto: salute e sicurezza dei dipendenti della Regione Lazio - Testo Unico 81/2008

Egregio Direttore

Le inviamo la presente nota per segnalare e chiedere come è inteso e se è possibile l'inserimento di una collega diversamente abile in una stanza occupata da altro dipendente.

Appare quanto mai opportuno al fine di organizzare al meglio gli spazi fisici e le dimensioni organizzative della convivenza, chiedere di conoscere a quale normativa occorre fare riferimento per regolarsi di conseguenza e attenersi alle previsioni normative.

È necessario conoscere con precisione, oltre al D. Lgs 81/2008 e in particolare l'articolo 28, quale è l'architettura normativa a cui fare riferimento proprio per rispettare tutte le norme in materia e alla collega di essere accolta in uno spazio umano e fisico adeguato alla sua condizione, per il benessere lavorativo di entrambi.

In particolare si chiede di conoscere:

- le caratteristiche e le specificità riguardanti le dimensioni della stanza che ospita due persone di cui una non disabile e una con problemi di mobilità;
- le caratteristiche e le specificità riguardanti le dimensioni delle porte di accesso alla stanza, i materiali e loro modalità di apertura e chiusura per garantire la mobilità autonoma della persona disabile in entrata e in uscita dalla stanza e per la necessaria riservatezza dell'ambiente di lavoro;
- le caratteristiche, le specificità, i materiali e le dimensioni della scrivania e la relativa altezza;
- le modalità di posizionamento e di visuale della scrivania all'interno della stanza e le distanze tra le scrivanie;
- la compatibilità della presenza di elementi quali armadi e armadietti, sedie, le distanze tra i mobili presenti e la postazione della persona disabile;
- altri eventuali elementi utili.

Poiché è importante garantire la salute e la sicurezza di tutti i lavoratori se posti in queste difficili situazioni, rammentando anche i casi di eventuali emergenze di evacuazione, si chiede un suo immediato intervento risolutivo al fine poi di non far intervenire l'ispettorato del lavoro a tutela dei dipendenti disabili e non.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO

(Valerio Secco)